

Il verolese Fulvio Anelli al «Premio Bindi»

VEROLANUOVA - Fulvio Anelli, verolese doc, 43 anni dei quali 25 trascorsi suonando la chitarra e coltivando un'incommensurabile passione per le note musicali trasmessagli dal padre, oggi scomparso, è al suo primo importante appuntamento con la Musica. Quella con la emme maiuscola. L'artista, infatti, sarà il prossimo 13 luglio a Santa Margherita Ligure tra i 12 finalisti del «Premio Umberto Bindi». Bruno Lauzi lo ha voluto dopo averne particolarmente apprezzato la canzone «Tita» (dedicata al padre) che verrà appunto proposta dall'autore verolese insieme ad un pezzo di Bindi.

Anelli ha alle spalle una lunga gavetta che lo ha visto impegnato per ben 8 anni con il «Gruppo di teatro e canto popolare» di Soresina e, dal 2001, in collaborazione con Tiziano Cervati, nell'allestimento di uno spettacolo su Angelo Canossi, il maggior poeta dialettale bresciano. Si è da sempre dedicato con i "Ritmica" a diversi generi musicali quali rock e blues anche se predilige il jazz. *(ca. mi.)*